

# Martedì, XVIII settimana del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Mt 14,22-36): [Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.**

**La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io» (...).**

---

## *Il “potere di Dio”*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

**Oggi, Gesù mostra il genuino “potere di Dio”. Poche ore prima aveva alimentato una moltitudine con la miracolosa moltiplicazione dei pani e pretesero di eleggerLo re. Gesù, però, occultandosi, rifiutò questa interpretazione della Sua regalità. Ma adesso vuole dimostrare agli Apostoli chi è Lui: camminando sulle acque, li tranquillizza con il maestoso “Sono Io”.( Il vero nome di Dio).**

**Il potere di Dio è differente dal potere dei grandi del mondo. Il Suo modo di agire è diverso. Dio non entra in concorrenza con le forme mondane del potere: non contrappone i propri eserciti ad altri eserciti. Al potere stridente e fastoso di questo mondo. Egli contrappone il potere inerme dell'amore che, sulla Croce, soccombe e, tuttavia, costituisce la nuova realtà divina, che si oppone all'ingiustizia e rinnova il Regno di Dio.**

**-Gesù, aiutaci a capire che il potere di Dio è differente, che il Messia deve entrare nella Sua e raggiungere la gloria attraverso la sofferenza.**